



AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA O PIÙ SEDI PRIVATE DI PARTICOLARE PREGIO DA DESTINARE ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- l'art. 106 del Codice civile;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 5 giugno 2007;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28 febbraio 2014;
- il parere del Consiglio di Stato, Sezione Prima, n. 196 del 22 gennaio 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 16/09/2026;
- la propria determinazione n. 629 del 23/09/2026 che approva il presente Avviso;

RENDE NOTO

che il Comune di Manerbio intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di proprietari o soggetti aventi la legittima disponibilità di **ville, dimore storiche o altri immobili privati di particolare pregio**, ubicati nel territorio comunale, interessati a mettere gratuitamente a disposizione del Comune uno spazio idoneo alla celebrazione di matrimoni e unioni civili.

La procedura è finalizzata all'individuazione di **una o più sedi**, presso le quali la Giunta comunale potrà successivamente istituire uno o più uffici separati di stato civile, secondo la normativa vigente.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta automaticamente l'istituzione della sede né il diritto alla stipula della convenzione.

Art. 1 – Finalità

Il Comune intende:

- valorizzare immobili di particolare pregio presenti sul territorio;
- offrire ai cittadini ulteriori luoghi idonei alla celebrazione di matrimoni e unioni civili;
- individuare una o più sedi esterne alla Casa comunale nel rispetto della normativa vigente;
- garantire trasparenza e parità di trattamento nella scelta delle sedi.

Art. 2 – Immobili ammessi

Possono essere proposti:

- ville;
- dimore storiche;

- edifici o immobili di particolare pregio storico, artistico, architettonico, culturale o paesaggistico.

Lo spazio destinato alla celebrazione dovrà essere precisamente individuato e potrà comprendere, in relazione alle caratteristiche dell'immobile:

- una sala o altro spazio interno;
- un cortile;
- un giardino;
- un parco;
- altra area esterna funzionalmente collegata all'immobile.

Non è necessario mettere a disposizione del Comune l'intero immobile.

Non sono oggetto della presente procedura gli immobili destinati prevalentemente ad attività di ristorazione o ad attività commerciali specificamente finalizzate all'organizzazione di matrimoni ed eventi.

Art. 3 – Requisiti essenziali

Gli immobili proposti devono:

1. essere ubicati nel territorio del Comune di Manerbio;
2. essere nella legittima disponibilità del soggetto proponente;
3. presentare caratteristiche di particolare pregio e rappresentatività;
4. avere uno spazio idoneo, decoroso e dignitoso per la celebrazione;
5. consentire l'accesso dell'Ufficiale dello Stato Civile e del personale comunale;
6. consentire l'accesso agli sposi, ai testimoni e agli invitati;
7. garantire adeguate condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità;
8. consentire lo svolgimento della celebrazione senza interferenze con eventuali attività private;
9. poter essere messi a disposizione del Comune secondo le modalità stabilite dalla successiva convenzione.

Art. 4 – Disponibilità dello spazio

Lo spazio destinato alla celebrazione dovrà essere messo a disposizione del Comune **a titolo gratuito**, senza corresponsione di canoni, compensi o rimborsi.

La disponibilità dovrà essere garantita per un periodo minimo di tre anni, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

I giorni e gli orari di disponibilità saranno stabiliti nella successiva convenzione.

La disponibilità potrà essere organizzata anche in determinati giorni o periodi, purché consenta una programmazione effettiva e non occasionale delle celebrazioni.

Di richiedere la disponibilità a consentire l'utilizzo gratuito dell'immobile almeno per un evento annuale organizzato dal comune, questo al fine di ampliare la fruibilità pubblica del patrimonio presente sul territorio.

Art. 5 – Soggetti ammessi

Possono presentare la manifestazione di interesse:

- i proprietari dell'immobile;
- i comproprietari;
- persone giuridiche, enti, fondazioni o associazioni aventi la legittima disponibilità dell'immobile;

- altri soggetti che dispongano dell'immobile in forza di idoneo titolo giuridico e siano autorizzati a metterlo a disposizione del Comune.

Il soggetto proponente deve essere legittimato a sottoscrivere la successiva convenzione.

Art. 6 – Attività private

La presenza di attività private nell'immobile non costituisce, di per sé, causa di esclusione, purché tali attività:

- non interferiscano con la celebrazione;
- siano nettamente distinte dalla funzione pubblica;
- non siano imposte agli sposi;
- non siano necessarie per poter usufruire della sede comunale.

Il proprietario o gestore dell'immobile non svolge funzioni di ufficiale dello stato civile.

Art. 7 – Criteri di individuazione

Le manifestazioni di interesse saranno valutate sulla base di criteri semplici e omogenei, verificando in particolare:

- il pregio e la rappresentatività dell'immobile;
- l'idoneità e il decoro dello spazio destinato alla celebrazione;
- l'accessibilità e la sicurezza;
- la disponibilità dello spazio e la possibilità di garantire una continuità nel tempo;
- la compatibilità dell'immobile con la funzione pubblica.

Potranno essere individuate **una o più sedi**, qualora siano presenti più proposte ritenute idonee.

Non è prevista una graduatoria e non è attribuito un punteggio alle singole proposte.

L'Amministrazione potrà individuare tutte le sedi che, a seguito dell'istruttoria, risultino idonee e coerenti con le finalità del presente Avviso.

Art. 8 – Sopralluogo e verifiche

Il Comune potrà effettuare sopralluoghi e verifiche presso gli immobili proposti per accertare quanto dichiarato nella manifestazione di interesse e verificare l'idoneità degli spazi.

Il soggetto proponente dovrà consentire l'accesso ai locali e alle aree interessate.

Art. 9 – Individuazione delle sedi

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta:

- alcun diritto alla stipula della convenzione;
- alcun diritto all'istituzione dell'ufficio separato di stato civile;
- alcun diritto all'esclusiva;
- alcun obbligo per il Comune di individuare la sede proposta;
- alcun obbligo per il Comune di garantire un numero minimo di celebrazioni;
- alcun obbligo per il Comune di sostenere spese per la disponibilità dell'immobile.

Al termine dell'istruttoria, le proposte ritenute idonee saranno sottoposte alla Giunta comunale per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

L'Amministrazione potrà individuare una o più sedi oppure non procedere ad alcuna individuazione qualora nessuna proposta risulti idonea.

Art. 10 – Convenzione e istituzione degli uffici separati di stato civile

Per le sedi individuate potrà essere stipulata apposita convenzione con il proprietario o con il soggetto avente la legittima disponibilità dell'immobile.

La convenzione disciplinerà, in particolare:

- l'individuazione dello spazio destinato alla celebrazione;
- la durata della disponibilità;
- i giorni e gli orari di utilizzo;
- le modalità di accesso del personale comunale;
- gli obblighi delle parti;
- le condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità;
- la separazione tra funzione pubblica ed eventuali attività private;
- le modalità di recesso e risoluzione.

Successivamente, verificati i requisiti e sottoscritta la convenzione, la Giunta comunale potrà procedere all'istituzione dell'ufficio separato di stato civile secondo la normativa vigente.

Art. 11 – Gratuità e oneri

La disponibilità dello spazio sarà concessa gratuitamente.

Restano a carico del proprietario o del soggetto avente la disponibilità dell'immobile gli oneri relativi alla gestione ordinaria, alla pulizia, alla manutenzione, alle utenze e agli adempimenti connessi all'immobile e alle eventuali attività private.

Art. 12 – Tariffe comunali

Le celebrazioni saranno effettuate secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla normativa vigente e dalle deliberazioni comunali in materia.

Eventuali tariffe comunali saranno versate direttamente al Comune.

Il proprietario o gestore dell'immobile non potrà riscuotere le tariffe comunali per conto dell'Ente.

Art. 13 – Cause di esclusione

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- presentate oltre il termine previsto;
- prive della sottoscrizione del soggetto legittimato;
- relative a immobili situati fuori dal territorio comunale;
- relative a immobili non nella legittima disponibilità del proponente;
- relative a spazi non precisamente individuabili o non idonei alla celebrazione;
- relative a strutture destinate prevalentemente alla ristorazione o ad attività commerciali specificamente finalizzate all'organizzazione di matrimoni ed eventi;
- contenenti dichiarazioni non veritiere;
- prive dei requisiti essenziali previsti dal presente Avviso.

Art. 14 – Documentazione da presentare

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati:

1. domanda di partecipazione;
2. documento di identità del sottoscrittore;
3. documentazione attestante la proprietà o la legittima disponibilità dell'immobile;
4. planimetria con indicazione dello spazio destinato alla celebrazione;
5. alcune fotografie degli spazi proposti;
6. breve descrizione dell'immobile e delle sue caratteristiche;
7. indicazione dei giorni o periodi nei quali lo spazio potrà essere messo a disposizione;
8. dichiarazione di disponibilità gratuita dello spazio.

Il Comune potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini delle verifiche.

Art. 15 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro le ore **12.00 del giorno 05/10/2026.**

La domanda potrà essere trasmessa:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it;
- oppure mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune,

secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

L'oggetto dovrà riportare:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – INDIVIDUAZIONE DI SEDI PRIVATE DI PREGIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI”.

Art. 16 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Manerbio.

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è: Di Pierri Carmelina mail segrdir@comune.manerbio.bs.it telefono 030-9387236.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati dal Comune di Manerbio nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Art. 19 – Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, prorogare o revocare la procedura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di non procedere all'individuazione di alcuna sede qualora le proposte pervenute non risultino idonee.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia di stato civile, alle disposizioni del Codice civile e ai regolamenti comunali applicabili.

Manerbio, 24/09/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Di Pierri Carmelina

Documento informatico sottoscritto con firma digitale